



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SCADENZA BANDO:

12 GIUGNO 2017

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 3.3.2017 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 COLLABORATORE TECNICO - PROFESSIONALE - INGEGNERE CAT. "D"
da assegnare alla S.C. Servizi tecnici e acquisizione beni e servizi – Ufficio Tecnico

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni al D.P.R. 27.3.2001 n. 220, dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL del Comparto Sanità e della normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile, dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nonché da quanto previsto dalle disposizioni in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto di cui al D.Lgs 66/2010 artt. 1014 e 678 e alla Legge 12.3.1999 n. 68.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

- a. cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono fatte salve altresì le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);
- b. limiti di età: età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c. idoneità fisica all'impiego: l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013, n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo di certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs 9.4.2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- d. laurea triennale in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe-04 ex D.M. 509/1999) o laurea magistrale in architettura ed ingegneria edile - architettura (classe LM-4 ex D.M. 270/2004) o laurea specialistica in architettura e ingegneria edile (classe 4/S ex D.M. 509/1999) o diploma di laurea in ingegneria edile - architettura conseguita ai sensi del vecchio ordinamento;
- e. iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso di cui trattasi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione al concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S., Via Gattamelata 64 – 35128 PADOVA, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Istituto -Via Gattamelata 64 – 35128 PADOVA farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio il cui orario di servizio è il seguente: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

- a mezzo Posta Elettronica Certificata esclusivamente all'indirizzo protocollo.iov@pecveneto.it

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purché le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF generando un unico file e dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip".

Non saranno ritenute valide le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 quanto segue:

- 1) il cognome e il nome e codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero titolarità in una delle posizioni di cui al punto relativo alla cittadinanza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui gli stessi sono stati conseguiti. Per il titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto Ministeriale, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana;
- 7) iscrizione all'albo professionale;
- 8) la lingua straniera scelta: francese o inglese, la cui conoscenza, almeno a livello iniziale sarà oggetto di verifica;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver mai prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);
- 11) l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove; Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L.104/92), dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.
- 12) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve;
- 13) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 14) di accettare senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
- 15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione compreso e il recapito telefonico;
- 16) indirizzo di posta elettronica (e-mail) specificando se PEC.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'Istituto Oncologico Veneto declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti e all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a quanto sopra riportato dovranno essere attestate mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atti di notorietà.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- ◆ un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente redatto in carta semplice, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Le dichiarazioni ivi contenute saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il curriculum è stato redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato.

- ◆ autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo professionale;
- ◆ le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici, eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, attestati, pubblicazioni edite a stampa, ecc.) possono essere prodotti in originale o in copia autenticata. E' facoltà dei candidati presentare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche e/o convenzionate/private, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con contratto di collaborazione/libero-professionale; profilo/posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale; eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 per i servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.
- ◆ un elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
- ◆ fotocopia fronte/retro di un documentato di identità valido.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

4. Commissione esaminatrice - valutazione dei titoli – prove d'esame

La Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 220/2001 e avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: 15
- titoli accademici e di studio: 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- curriculum formativo e professionale: 7

Titoli di carriera

- a) servizi di ruolo prestati presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;
- b) il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciuti quali presidi ospedalieri di unità sanitarie locali, per essere valutati dovranno contenere gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità. Per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20 del DPR 220/2001. Pertanto le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi per poter effettuare la valutazione stessa.

Tutte le attività prestate presso enti privati e/o case di cura accreditate e convenzionate, ai fini della loro valutazione, dovranno essere documentate all'atto della presentazione della domanda. I candidati dovranno quindi presentare i certificati in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, per tutte le attività svolte presso strutture private.

Titoli accademici e di studio

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220 tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutati sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220. La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Le pubblicazioni – che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà – devono essere presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Curriculum formativo e professionale

E' valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220. Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ed evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge ovvero non autocertificate ai sensi della normativa.

Preselezione

Nel caso di un elevato numero di candidati l'Istituto può stabilire che le prove d'esame siano precedute da forme di preselezione anche con l'eventuale supporto di aziende specializzate in selezione del personale.

La mancata presentazione del candidato a tale prova comporta l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale.

La data di espletamento della preselezione sarà resa nota esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Istituto, almeno 20 giorni prima della stessa.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (punti 30):

consisterà nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale a concorso. A titolo esemplificativo verterà su argomenti quali: D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, procedure e norme che regolano la logistica ospedaliera in termini sanitari e per l'attività alberghiera; conoscenza delle procedure e dei requisiti sulla progettazione alberghiera.

Prova pratica (punti 20):

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (punti 20):

sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di elementi di informatica e della conoscenza, almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, pertanto i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo nel giorno e nell'ora indicati nella Gazzetta Ufficiale.

In caso di numero esiguo di candidati, il diario sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero all'indirizzo PEC indicato nella domanda, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 e di almeno 14/20 per la prova pratica ed orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenza nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Istituto, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria rimane efficace per i termini stabiliti dalla vigente normativa in materia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e potrà inoltre essere utilizzata sempre entro il termine di validità per eventuali assunzioni anche a tempo determinato che si rendessero necessarie.

6. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

7. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. In relazione al trattamento di dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) - I.R.C.C.S.

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi. I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati per la partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e alla normativa in materia vigente.

Per informazioni rivolgersi a: Istituto Oncologico Veneto - Struttura Complessa Risorse Umane - Piazza Antenore 3 – Padova telefono 049/8215648.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12.5.2017.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Patrizia Simionato